Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 | Roma — Giovedì 13 Ottobre | Numero 237

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi. . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **417** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 1 dell'allegato *L* alle leggi 22 luglio 1894, n. 339, e 8 agosto 1895, n. 486;

Visti gli articoli 3 e 7 dello stesso allegato *L* all'articolo 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486;

Veduto l'articolo 12, comma 2°, del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894, n. 516, per l'esecuzione dell'allegato *L* alla legge 22 luglio 1894, n. 339, succitata;

Vedute le leggi 22 luglio 1897, nn. 299 e 305, di approvazione degli stati di previsione della spesa per il Ministero del Tesoro e dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98;

Veduta la legge 10 luglio 1898, n. 281, di approvazione dell'assestamento del bilancio per l'esercizio suddetto;

Veduto l'unito prospetto, allegato A, dimostrativo delle conversioni di titoli di debiti perpetui e redimibili dello Stato in rendita Consolidata 4,50 % netto, eseguite durante il semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che nel semestre sovraindicato furono convertiti dalla Direzione Generale del Debito Pubblico i titoli seguenti:

a)	N. 37 di debiti perpetui per la complessiva rendita di	L.	16,204 65
b)	» 163 di debiti redimibili per la complessiva rendita di	»	6,390 —
	N. 200 in complesso per la totale rendita di . . .	L.	22,594 65

Ritenuto che in cambio della rispettiva rendita suindicata venne inscritta e consegnata per i titoli

dei debiti:

a) perpetui, la complessiva rendita Consolidata 4,50 % netto di	L.	12,963 71
b) redimibili, la complessiva rendita Consolidata 4,50 % netto di. . . .	»	5,112 —
ed in complesso la rendita di . .	L.	18,075 71
delle quali con decorrenza di godimento dal:		
1° gennaio 1898	L.	7,444 86
1° aprile 1898 le rimanenti . .	L.	10,630 85

Ritenuto che, a pareggio delle differenze nella decorrenza di godimento dei titoli convertiti con la corrispondente rendita 4,50 % netto, venne provveduto mediante pagamento dei rispettivi *prorata* della rendita dei titoli convertiti pel complessivo ammontare lordo in L. 2,457,64;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù delle leggi 22 luglio 1894, n. 339, e 8 agosto 1895, n. 486 sovracitate, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli capitoli ed articoli che ai mentovati debiti dello Stato si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98;

Ritenuto che, alle corrispondenti variazioni, per l'esercizio finanziario 1898-99 sarà provveduto con

Conversioni di debiti perpetui e redimibili

PROSPETTO delle conversioni in rendita Consolidata 4,50 % netto dei debiti perpetui e redimibili eseguite nei due

TITOLI CONVERTITI

Cap. del bilancio	DENOMINAZIONE	QUANTITÀ per trimestre I	QUANTITÀ per trimestre II	Rendita	Capitale	Godimento
6	Debito perpetuo 5 % a nome dei Corpi morali di Sicilia. .	1	—	413 52	8,270 40	1° genn. 1898
		—	2	2,376 61	47,532 20	id. »
7	Debito perpetuo 5 % a nome dei Comuni di Sicilia . .	4	—	1,595 71	31,914 20	id. »
		—	12	5,711 91	114,238 80	id. »
8	Rendita 3 % dei cosiddetti creditori legali delle provincie Napoletane	17	—	5,806 87	193,552 34	id. »
		—	1	300 —	10,000 —	1° aprile »
12	Buoni 5 % a favore dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia	43	—	1,490 —	29,800 —	1° ottob. 1897
		—	109	4,625 —	92,500 —	1° aprile 1898
10	Debito 5 %, 15-16 giugno 1827, Parma	—	1	25 —	500 —	23 marzo »
11	Obbligazioni 5 % della Strada Ferrata Centrale Toscana - Serie *B*	—	10	250 —	5,000 —	1° genn. »
		65	135	22,594 65	533,317 94	

nota di variazioni a forma dell'articolo 27 del testo unico di legge sulla contabilità generale dello Stato, tenuto conto dell'esercizio provvisorio accordato al Governo dal 1° luglio a tutto dicembre 1898;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle conversioni in rendita Consolidata 4,50 % netto dei titoli dei vari debiti dello Stato, eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico nel semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, di cui nell'unito prospetto (allegato A), saranno introdotte nel Bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, nonchè in quello dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1897-98, ai singoli capitoli ed articoli che si riferiscono ai debiti suddetti, le variazioni risultanti dal prospetto (allegato B) che fa parte integrante del **presente Reale decreto.**

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 agosto 1898.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, ***Il Guardasigilli:*** **C. FINOCCHIARO-APRILE.**

ALLEGATO A.

in rendita Consolidata 4,50 % netto

trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, a norma dell'allegato L alle leggi 22 luglio 1894, n. 339 e 8 agosto 1895, n. 486.

Rendita Consolidata 4.50 % netto data in cambio					Prorata dovuto sui titoli convertiti				
a parità di netto	per supplemento (art. 3, Alleg. *L*)		Totale	Godimento	al lordo	Ritenuta per		Ritenuta complessiva	al netto
	per cento del nuovo capitale	in complesso				imposta di Ricchezza mobile	tassa di negoziazione		
330 82	—	—	330 82	1° genn. 1898	—	—	—	—	—
1,901 29	—	—	1,901 29	1° aprile »	594 15	118 83	—	118 83	475 32
1,276 57	—	—	1,276 57	1° genn. »	—	—	—	—	—
4,569 56	—	—	4,569 56	1° aprile »	1,427 94	285 58	—	285 58	1,142 36
4,645 47	—	—	4,645 47	1° genn. »	—	—	—	—	—
240 —	—	—	240 —	1° aprile »	—	—	—	—	—
1,192 —	—	—	1,192 —	1° genn. »	372 50	74 50	—	74 50	298 —
3,700 —	—	—	3,700 —	1° aprile »	—	—	—	—	—
20 —	—	—	20 —	Id. »	— 55	— 11	—	— 11	— 44
200 —	—	—	200 —	Id. »	62 50	12 50	3 —	15 50	47 —
18,075 71	—	—	18,075 71		2,457 64	491 52	3 —	494 52	1,963 12

ALLEGATO **B**

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 299, e dell'assestamento del bilancio per il medesimo esercizio approvato con la legge 10 luglio 1898, n. 281, per effetto delle conversioni in rendita Consolidata 4,50 % netto dei titoli dei debiti perpetui e redimibili sottoindicati, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1898 a norma dell'allegato L alle leggi 22 luglio 1894, n. 339, e 8 agosto 1895, n. 486.*

CAPITOLI			VARIAZIONI DA PORTARSI relative alle Conversioni eseguite nel trimestre		In complesso
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	dal 1° gennaio al 31 marzo 1898	dal 1° aprile al 30 giugno 1898	
		CATEGORIA PRIMA. *Spese effettive - Debiti perpetui.*			
4	—	Rendita Consolidata 4,50 % netto	+ (*a*) 3,722 43	+ (*b*) 2,657 71	+ 6,380 14
6	—	Debito perpetuo a nome dei Corpi morali di Sicilia	— (*c*) 137 84	— (*d*) 198 05	— 335 89
7	—	Debito perpetuo a nome dei Comuni di Sicilia	— (*e*) 797 85	— (*f*) 1,427 98	— 2,225 83
8	—	Rendita 3 % assegnata ai cosiddetti creditori legali delle provincie Napoletane	— (*g*) 2,903 34	— (*h*) 75 —	— 2,978 43
		Debiti redimibili.			
10	3	Debito 5 %, 15-16 giugno 1827, Parma	—	+ (*i*) — 55	+ — 55
11	10	Obbligazioni 5 % della Ferrovia Centrale Toscana - Serie *B*	—	— (*j*) 62 50	— 62 50
			— 116 69	+ 894 73	+ 778 04

Relativamente al Cap. 124 per interessi dei buoni a favore dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia non occorrono variazioni per diminuzione dei buoni convertiti in Cons. 4,50 % netto, dovendo il corrispondente importo essere parimente rimborsato dall'Azienda e comprendersi nell'entrata prevista al Cap. 78 in somma eguale alla spesa.

ANNOTAZIONI

—

a) Aumento corrispondente alla competenza per i due trimestri al 1° aprile e 1° luglio 1898 della rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 7444,86 inscritta con godimento dal 1° gennaio 1898.

b) Aumento corrispondente alla competenza per il trimestro al 1° luglio 1898 della rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 10630,85 inscritta con godimento dal 1° aprile 1898.

c) Diminuzione corrispondente alla competenza per quadrimestre dal 1° gennaio al 30 aprile 1898 sull'annua rendita di L. 413,52 convertita con godimento dal 1° gennaio 1898.

d) Diminuzione corrispondente al rateo dal 1° al 30 aprile 1898 non più dovuto sulla rata quadrimestrale al 1° maggio 1898, per l'annua rendita di L. 2376,61 convertita con godimento dal 1° aprile 1898.

e) Diminuzione corrispondente alla competenza pel semestre al 1° luglio 1898 sull'annua rendita di L. 2595,71 convertita con godimento dal 1° gennaio 1898.

f) Diminuzione corrispondente alla competenza d'interessi dal 1° aprile al 30 giugno 1898 sulla rata semestrale al 1° luglio 1898 dell'annua rendita di L. 5711,94 convertita con godimento dal 1° aprile 1898.

g) Diminuzione corrispondente alla competenza per i due trimestri al 1° aprile e 1° luglio 1898 sull'annua rendita di L. 5806,87 convertita con godimento dal 1° gennaio 1898.

h) Diminuzione corrispondente alla competenza pel trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1898 sull'annua rendita di L. 300 convertita con godimento dal 1° aprile 1898.

i) Aumento corrispondente al rateo dal 23 al 31 marzo 1898 pagato in conto della rata semestrale al 2 settembre 1898 sull'annua rendita di L. 25 convertita in Consolidato 4,50 % con godimento dal 1° aprile 1898.

j) Diminuzione corrispondente alla competenza trimestrale d'interessi dal 1° aprile al 30 giugno 1898 sull'annua rendita di L. 250 convertita in Consolidato 4,50 % con godimento dal 1° aprile 1898.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 305, e dell'assestamento del bilancio per il medesimo esercizio in corrispondenza di quelle portate negli stanziamenti del bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle conversioni in rendita Consolidata 4,50 °/₀ netto di titoli di debiti perpetui e redimibili, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, a norma dell'allegato L alle leggi 22 luglio 1894, n. 339, e 8 agosto 1895, n. 486.*

CAPITOLI			VARIAZIONI DA PORTARSI relative alle conversioni eseguite nel trimestre		In complesso
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	dal 1° gennaio al 31 marzo 1898	dal 1° aprile al 30 giugno 1898	
		CATEGORIA PRIMA. *Entrate effettive - Contributi.*			
20	4	Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile — Ritenuta sulle rendite di debito pubblico, sulle annualità, ecc.	— (*a*) 767 82	— (*b*) 352 60	— 1,120 42

ANNOTAZIONI

a) Diminuzione corrispondente all'imposta di Ricchezza mobile in ragione del 20 °/₀ sulla somma lorda di L. 3839,12 cui ammontano le diminuzioni portate, giusta il prospetto precedente, negli stanziamenti dei Capitoli 6, 7, 8 del Bilancio della spesa del Tesoro.

b) Diminuzione corrispondente alla differenza fra l'ammontare dell'imposta di ricchezza mobile in L. 352,71 in ragione del 20 °/₀ sulla somma lorda di L. 1763,58 cui ammontano le diminuzioni portate, giusta il prospetto precedente, negli stanziamenti dei Capitoli 6, 7, 8 e 11 articolo 10, e l'ammontare dell'imposta di ricchezza mobile, dovuta in . . . . . » 0,11
sulla somma lorda di L. 0,55 portata in aumento, giusta il prospetto precedente, al capitolo 10 articolo 3 del Bilancio della spesa del Tesoro . . . . L. 352,60

Roma, addì 16 agosto 1898.

Visto: d'Ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCXCV. (Dato a Valprato il 2 agosto 1898), col quale è accordata al Consorzio d'irrigazione Ressato, in Montichiari, provincia di Brescia, la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

» CCXCVI. (Dato a Valprato il 2 agosto 1898), col quale è accordata al Consorzio d'irrigazione Incanti, in Montichiari, provincia di Brescia, la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

» CCXCVII. (Dato a Valprato il 2 agosto 1898), col quale è accordata al Consorzio d'irrigazione Mantovana di Sopra e di Sotto, in Montichiari, provincia di Brescia, la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.*

Con deliberazioni 1° giugno 1898:

Giangreco Francesco, misuratore assistente del Genio civile, lire 1900.
Marosma M.ª Antonia, ved. Fantoni, lire 300.
Zaccarelli Rosa, ved. Montanari, lire 2133,33.
Negri Daniele, maresciallo di finanza, lire 546,66.
Varola Antonino, appuntato nel Corpo agenti di custodia, lire 575.
Uberti comm. Errico, direttore del Genio navale, lire 5473.
Demichelis cav. Angelo, capitano contabile, lire 3065.
Dondero Maria, ved. Olcese, lire 241,66.
Miglioli Colombo, appuntato nei RR. carabinieri, lire 480.
Beriola Carlo Alberto, operaio borghese, lire 365.
Neirotti Antonio, id., lire 544.
Astolfoni Francesco, furiere maggiore, lire 966.
Marasà Gesualdo, guardia di città, lire 275.
Pollano M.ª Teresa, lavorante (donna) delila guerra, lire 300.
Mini Francesco, operaio borghese, lire 800.
Gai Carlo, id., lire 634.
Porzio Antonio, id., lire 572.
Guerrini David, capo id., lire 1000.
Moschetti Eugenia, ved. Ottonello, lire 904.
Custo Gaetana, ved. Ruggiero, lire 647.
Fasani o Fasano Concetta, ved. Adomato, lire 608.
A carico dello Stato, lire 126,81.
A carico della Provincia di Catania, lire 481,19.
Ceriani M.ª Elisabetta, ved. Spezia, lire 967,33.
Simonetti Clorinda, ved. Cangadi, lire 260.
Alberani M.ª Luigia, ved. Bartalini, lire 303,33.
Galante Donato, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 560.
Bono Giuseppe, sotto capo guardia nel Corpo agenti di custodia, lire 699.
Gioppo M.ª Angelica, ved. Ferrari, lire 1022,66.
Domenighetti Clotilde, ved. Mapelli, lire 386,33.
Orlando M.ª Emilia, ved. Zeno, lire 1000.

Mazzoni Oreste, ufficiale di scrittura, lire 1344.
Turzi Giuseppe, guardia di finanza, lire 543,33.
Arena Antonio, guardia di città, lire 287,50.
Deregibus Giovanni, soldato, lire 377.
Calvieri cav. Giulio, tenente colonnello medico, lire 4160.
Sgambati Beniamino, capitano contabile, lire 2091.
Demarchi Francesco, furiere maggiore, lire 884,40.
Gallesio Antonia, ved. Sansalvadore, lire 400.
Bottone M.ª Rosa, ved. Bellante, lire 276,66.
Orrù Salvatore Giovanni, tenente colonnello medico, lire 4136.
Serafini Ida, ved. Bracale, lire 261,33.
Castagnacci Nazzareno, caporale musicante, lire 432.
Medda Speranza, ved. Gina, lire 964,66.
Penna Luigi, agente doganale, lire 1056.
Iannaccone Francesco, guardia di città, lire 206,25.
Campesi M.ª Margherita, ved. Guglielmotti, lire 691.
Molinari Valentina, ved. Conti, indennità, lire 3500.
Mancini M.ª Teresa, ved. Capoani, lire 60,31.
Violi Vincenzo, capo operaio, lire 1200.
Bernacchi Costantino, furiere maggiore, lire 823,20.
Boffola Giovanni, id., lire 864.
Monica Ercolino, vice brigadiere nei RR. carabinieri, lire 470,40.
Fantoni cav. Girolamo, tenente colonnello, lire 3600.
Bassi Luigi, tenente nei RR. carabinieri, lire 1596.
Pasetto Lorenzo, guardia di città, lire 287,50.
Andreani Teresa, ved. Cerasco, lire 832.
Pompili Anna Antonia, ved. Nastro, lire 120.
Borzi Angelo, vice cancelliere, lire 1053.
Pizzillo Angela, ved. Vick, lire 202,33.
Cappa Innocenzo, operaio borghese, lire 454.
Cua Giuseppe, capitano nei RR. carabinieri, lire 1918.
Quattrocchi Adelaide e Palmira, figlie di Antonio, lire 340.
Visalli-Muscianisi Antonino, pretore, indennità, lire 3333.
Della Volpe Nicola, appuntato nel Corpo agenti di custodia, lire 750.
Coletta Adelaide, ved. Cuomo, indennità, lire 3300.
Preacco Anna M.ª, ved. Bianco, lire 666,66.
Mazzarese Giuseppe, applicato nell'Amministrazione provinciale, lire 1853.
A carico dello Stato, lire 369,07.
A carico della Provincia di Trapani, lire 1483,93.
Sala Francesco, magazziniere di privative, lire 2162.
Di Paola Carlo, segretario, lire 2320.
A carico dello Stato, lire 1257,11.
A carico della Provincia di Caserta, lire 1062,89.
Pacchioli Giovina, ved. Romano, lire 512.
Gerardini Maria, figlia di Gregorio, lire 326,80.
Pezza Domenico, capitano contabile, lire 1988.
Tomba Giuseppe, id., lire 2102.
Di Martino cav. Vincenzo, colonnello, lire 5200.
Puglisi Concetta, ved. Sciacca, lire 536,66.
Bolda Giacomo, operaio borghese, lire 563,50.
Agnibeni Giovanni, maresciallo di finanza, lire 676,67.
Palumbo Rocco, guardia di città, lire 383,33.
Ghiraldeschi Ariodante, guardia di finanza, lire 229,98.
Cauda cav. Francesco, tenente colonnello, lire 3572.
Lo Vasto Alfonso, furiere maggiore, lire 823,20.
D'Amato Ferdinando, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1071,05.
Fallonardo o Falonardi Vincenzo, sottobrigadiere doganale, lire 208.
Linguiti Errico, soprannumero nell'Amministrazione del Registro, indennità, lire 408.
La Russa Vincenza, ved. del soldato Venturella, lire 202,50.
Santamaria M.ª Rosa, madre di Di Maggio Luigi, soldato, lire 202,50.
Pizzimbone Gio. Batta, padre di Carlo, cannoniere, lire 240.
Navone Vittoria, ved. Gandolfo, indennità, lire 3555.
Ala M.ª Anna, ved. Saltelli, lire 586,66.
Muratore Emilia, ved. di Orsini Leone, e Orsini Errico, orfano del suddetto, indennità, lire 2880.
Gagliardi Francesco, furiere maggiore, lire 966.
Cipresso Pasquale, guardia di finanza, lire 543,33.
Vastena M.ª Francesca, ved. Carri, lire 266,66.
Bonetti Cesare, operaio borghese, lire 304.
Baldovino cav. Angelo, colonnello commissario, lire 5528.
Amadini Giuseppe, lavorante borghese, lire 323,84.
Sedila Salvatore, guardia di finanza, lire 700.
Esposito Umberto, orfano di Luigi, lire 241,66.
Novello Elisabetta, ved. Stagi, lire 416.
Carro Virginia, ved. Faita, lire 150.
Griffo Raffaele, padre di Francesco, trombettiere, lire 202,50.
Caramazza Sebastiano, id. di Calogero, id., lire 202,50.
Martinelli Crispino, id. di Florindo, caporale, lire 240.
Colla Alberto, id. di Carlo, id., lire 240.
Cenci Linda, Beatrice, Umberto e Italia, orfani di Raffaele, indennità, lire 4277.
Sarra cav. Fortunato, capitano, lire 2177.

Con deliberazioni dell'8 giugno 1898:

Ceccaroni Emma, ved. Lodolini, lire 246,33.
Bertino Clotilde, ved. Modugno, indennità, lire 5927.
Chiggia Anna, ved. Biglia, lire 1726,66.
Corradini Maria, ved. Focà, indennità, lire 2628.
Venuti Iginia, ved. Laè, indennità, lire 4560.
Moreschi Luigia, ved. Ferrari, lire 1110.
Ceriesa M.ª Stella, ved. Rosan, lire 155.
Grandi Maria, ved. Caragliotto, lire 30.
Leo Modesta, ved. Marini, lire 253,96.
Saviano M.ª Antonia, ved. Normandia, lire 384.
Peggion Angela, ved. Palesa, lire 319.
Cavazzuti Angela, ved. Ostioni, lire 327,33.
Massobrio Secondo, assistente locale, lire 1152.
Manelli Pietro, guardia di città, lire 275.
Cipolli Giuseppe, guardia carceraria, indennità, lire 1250.
Bullo Giovanni, orfano di Ferdinando, lire 206,66.
Moglie Antonio, furiere maggiore capo, lire 843,60.
Zotico Zenone, guardia di città, lire 383,33.
Formica Margherita, ved. Savarese, lire 285.
Spanu-Littera Giovanni, guardia di città, lire 275.
Saloni Giuseppe, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1198,40.
Cattaneo dei marchesi di Belforte Carlo, tenente colonnello, lire 3075.
Sorrentino Francesco, lavorante borghese, lire 430.
Benefro Luigi, operaio borghese, lire 572.
Nastri Nicola, id., lire 518.
Perugini Dionisio, furiere maggiore, lire 618.
Trebbi Oreste, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1248,80.
Brassini Francesco, brigadiere d'alloggio id., lire 690.
Leporati Pietro, maresciallo d'alloggio id., lire 1173,20.
Verdeio Luigi, maresciallo di finanza, lire 676,66.
Russo Nicola, operaio borghese, lire 400.
Pioletti Giovanni, id., lire 518.
Buscaglia Pietro, id., lire 716.
Trinchillo Nicola, soldato, lire 328.
Antonini Angelo, capo musica, lire 1148.
Mambretti Rachele, ved. Rossi, lire 1173,33.
Patri Agnese, ved. Rosano, lire 212.
Bruno Maria, ved. Ferrero, lire 36.
Madoni Attalo, furiere maggiore, lire 636.
Mattis Angiola, ved. Fabroni, lire 1161.
Sgambati Roberto, figlio di Gaetano, lire 704.
Bonino Giovanna, operaia borghese, lire 240.
D'Agostini Tommaso, ufficiale di scrittura, lire 875.
Garuti Giuseppe, assistente locale, lire 992.

Giansante Albadora, ved. Iovane, lire 645.
Armana Giacomo, operaio borghese, lire 491,50.
Erboldi Cesarina, ved. De Hoffer, indennità, lire 1800.
Gelis Giovanna, ved. Milon, lire 614,33.
Bonavero Clemente, portalettere, lire 1056.
Lardù Giuseppe, operaio borghese, lire 509,50.
La Femina Lorenzo, id., lire 455,50.
Manara cav. Agostino, maggiore, lire 3240.
Macaione Alessandro, delegato di P. S., lire 2516.
Scotti Gennaro, ragioniere principale d'artiglieria, lire 1401,75.
Puglia Pasquale, capo macchinista nel Genio navale, lire 1725.
Favallini Bonifazio, capitano, lire 2070.
Ruffoli Giovanni, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 575.
Sardina Eleonora, ved. Mancino, lire 315,66.
Cornero Antonia, ved. Di Napoli, lire 150.
Ferrero Luigi, operaio borghese, lire 554.
Naddeo Francesco, id., lire 362,50.
Tortia Francesco, id., lire 398,30.
Barbanti-Silva Clotilde, ved. Bambini, indennità, lire 4155.
Melis-Piras Gio. Batta, cancelliere di pretura, lire 1920.
Palumbo Anna M.ª, ved. Buonocore, indennità, lire 1625.
De Maria Paolo, capo operaio, lire 616.
Pelizzoni Vittorio, tenente, lire 1274.
Zanella Fiorino, carabiniere R., lire 480.
Campini Gioacchino, furiere maggiore, lire 782,40.
Spinelli Achille, capo lavorante borghese, lire 800.
Ciliberto Santo, appuntato nei RR. carabinieri, lire 470,40.
Panico M.ª Teresa, ved. Signoriello, lire 155.
Bellemo Giustina, ved. Cabassi, lire 241,66.
Puzziello Angela, ved. Colangelo, lire 640.
Cocchi comm. Domenico, colonnello medico, lire 5600.
Bertolucci M.ª Anna, ved. Venturi, lire 2666,66.
Giambattista Erminia, ved. Bensa, lire 266,66.
Manighetti Maria, ved. Cristofoli, lire 500.
Cirillo Carlo, ufficiale nell'Amministrazione del lotto, indennità, lire 2062.
Krisck Maria, ved. Petricci, lire 804,33.
Lanzavecchia Erminia, ved. Della Valle, lire 861.
Sgueglia Adalaide, ved. Esperti, indennità, lire 5750.
Mosselli Tommasina, ved. Barolo, indennità, lire 3159.
Luzzi cav. Augusto, tenente colonnello, lire 4000.
Macchi Clelia, ved. di De Witten Ignazio, De Witten Maria, Eleonora e Natalina, orfane del suddetto, lire 1870.
Bozzoni cav. Angelo, maggiore, lire 3510.
Padovani Maria, ved. Biscioni, lire 650,66.
Costa Anna, ved. Melloni, indennità, lire 2200.
Giovanetti Carolina, ved. Solanelli, lire 1123,33.
Marqueron Emilia, ved. Cerchione, lire 351.
Longo Anna, ved. Marano, indennità, lire 1955.
Ceci Giovanni, ufficiale verificatore, indennità, lire 2475.
Vercellini Carolina, ved. Simoncini, lire 803,33.
Ottaviani Lamberto, messaggero postale, lire 619,50.
Dessy Efisio, aiuto agente delle imposte dirette, lire 1488.
D'Angelo Concetta, Donato e Adele, orfani di Camillo, lire 299.
Sartori Carlo, ufficiale verificatore, indennità, lire 2200.
Bricoli cav. Enrico, consigliere di Cassazione, lire 6640.
Fumasi M.ª Concetta, ved. Besia, lire 680.
Biffignandi Adriano, capo cannoniere, lire 820.
Vasco Elvira, ved. Monteverdi, lire 499,66.
Tocci Guglielmo, professore di ginnasio, lire 1499.
Curti cav. Carlo, colonnello, lire 4160.
De Liguori o De Liguoro, ved. Salzano, lire 467,50.
Molinassi Luigi, capitano, lire 2823.
Romanelli Francesco, colonnello, lire 5020.
Manzi Nicola, soldato, lire 300.
Rossi Giuseppe, padre di Beniamino, caporale, lire 240.
Campise Domenico, id. di Giuseppe, soldato, lire 202,50.
Berio Francesco, id. di Luigi, id., lire 202,50.
Vodret Grazietta, ved. Cascia, indennità, lire 1787.
Nastri Francesco, furiere maggiore, lire 843,60.
D'Alessandro Biagio, padre di Marino, caporale maggiore, lire 240.
Mentasti-Belsia Eugenio, id. di Alberto, caporale, lire 240.
Valenti Antonino, id. di Giuseppe, soldato, lire 202,50.
Citelli Albina, madre di Cavicchiolo Alessandro, id., lire 202,50.
Innocente Giovanni, padre di Angelo, id., lire 202,50.
Fiorato Angelo, id. di Antonio, id., lire 202,50.
Torriglia Francesco, capo timoniere, lire 1092.
Guglietta Teresa, madre di Spirito Pacifico, lire 202,50.

Con deliberazioni del 15 giugno 1898:

Perozzi Maria, ved. di Bianchini Diogene, lire 533,33.
Tomasuolo Ferdinando, commissario di Marina, lire 3800.
Mangano Ginevra, ved. Marselli, lire 1968,33.
Garrone cav. Giuseppe, capitano medico, lire 2408.
Della Croce Caterina, ved. Calembo, lire 498,66.
Cavallo Lorenzina, ved. Capponi, indennità, lire 1741.
Cappelli Maria, ved. Giuffreda, lire 488,66.
Zama Adele, ved. Gandolfi, indennità, lire 2537.
Gioppi di Türkheim Antonio, tenente colonnello, lire 3038.
Calliano Pietro, operaio borghese, lire 551.
Di Scalzo Giovanni, id., lire 491,50.
Pizzamiglio Cesare, vice cancelliere, lire 1756.
Bargoni Giuseppa, ved. Pizzamiglio, lire 585,33.
Carmagnola Antonio, furiere maggiore, lire 966.
Trupiano Gennaro, maresciallo di finanza, lire 936,67.
A carico dello Stato, lire 633,40.
A carico del Comune di Napoli, lire 303,27.
Manara Teresa, ved. Mangiagalli, lire 551.
Lolli comm. Luigi, sostituto avvocato generale, lire 5150.
Capello Giacomo, guardia carceraria, indennità, lire 825.
Taiani Gaetano, misuratore assistente nel Genio civile, lire 3033.
A carico dello Stato, lire 170,91.
A carico della Provincia di Potenza, lire 2862,09.
Gatti Giuseppina, ved. Saraceni, indennità, lire 4433.
Viola Carolina, ved. Ferretti, lire 1321,33.
Rodellono cav. Giovanni, consigliere di Corte d'appello col grado di Presidente di Sezione, lire 5870.
Marucchi Virginia, ved. Franceschi, lire 264,89.
Paldi Annunziata, ved. Ferrarini, lire 821,66.
Samengo Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, lire 7200.
Coniglio Maria, ved. Papalardo, lire 298,66.
Carnecchia Emilio, ispettore dell'opificio pietre dure in Firenze, lire 2133.
Belcastro-Bara Vincenzo, tenente nei RR. carabinieri, lire 1454.
Robba M.ª Concetta, ved. Di Gregorio, lire 933,33.
Agostinelli Artemia, ved. Fabrizi, lire 387.
Biagini Margherita e Giuseppe, orfani di Bartolomeo, lire 677,66.
De Crescenzo Maria, ved. Mastellone, lire 833,33.
Sala Giovanni, orfano di Angelo, lire 373,33.
Sequi cav. Emanuele, capitano medico, lire 2236.
Bonaduce Giovanni, guardia di città, lire 366,66.
Grazioso Felice, furiere maggiore, lire 802,80.
Salvatori M.ª Teresa, ved. Maggi, lire 500.
Muzio Giovanni, guardia di finanza, lire 512.
Rossetti Gio. Pietro, operaio borghese, lire 644.
Pollono Maria, Anna, Irene e Margherita, orfane di Antonio, lire 367,33.
Beatrice Maddalena, ved. Gattamelata, lire 1804,33.
Faggioni Anna, ved. Adami, lire 241,66.
De Bartolomeis Antonia, ved. Tarantino, lire 241,66.
Carifi Giuseppe, operaio borghese, lire 500.
Matrone Gennaro, id., lire 361.
Astarita Giovanni, id., lire 563,50.
Angeletti Brigida, ved. Sanseverino, lire 752,66.
Poscia Giuseppe, sostituto segretario di Regia procura, lire 975.

De Rubeis Daniele, tenente di fanteria, lire 1448.
Craves Fortunata, ved. Filomeno, indennità, lire 2383.
Teobaldi Caterina, ved. Torto, lire 205,33.
Mascari Vincenza, ved. di Puglisi Santo, lire 220.
Narciso Antonio, commesso di Marina, lire 1200.
Gilardi Angela, ved. Ottino, indennità, lire 4000.
De Sio Marianna, ved. Schioppa, lire 102.
Pittarelli M.ª Antonia, operaia borghese, lire 332.
D'Acunzo Fortunata, ved. Loffredo, lire 196,33.
A carico dello Stato, lire 75,10.
A carico del Comune di Napoli, lire 121,23.
Del Din Santo, macchinista, lire 519.
Farsetti Margherita, ved. Bernardini, lire 1183,33.
A carico dello Stato, lire 74,27.
A carico della Provincia di Arezzo, lire 1109,06.
Bossalino cav. Domenico, colonnello, lire 5655.
Brutti Massimina, ved. Onori, lire 160.
Berti Cristiana, ved. Maffei, lire 247,33.
Squitieri M.ª Teresa, ved. Aschettino, lire 1667,33.
Righi Assunta, madre di Matteo, soldato, lire 202,50.
Capozzoli Nicodemo, padre di Giovanni, id., lire 202,50.
Aricò Gaetano, id. di Stefano, id., lire 202,50.
Fatta Paolo, id. di Giovanni, id., lire 202,50.
Luciani Gio. Batta, commesso daziario, lire 1705.
A carico dello Stato, lire 1264,46.
A carico del Comune di Napoli, lire 410,54.
Campanile Giuseppe, commissario capo di marina, lire 3420.
Pasca cav. Raffaele, id., lire 3395.
Giovannini Adelaide, ved. Pinna, lire 819,97.
Straccia Natale, marinaro, lire 360.
Oriani Attilio, tenente colonnello, lire 4106.
Dossena cav. Michele, id., lire 4760.
Silva Caterina, ved. Ruggeri, lire 191,66.
Galetti Alessandro, orfano di Alessandro, lire 1120.
Mariani Alessandro, scrivano locale, indennità, lire 1275.
Mazzella Emilia, ved. Salvatores, lire 692,33.
A carico dello Stato, lire 439,88.
A carico del Comune di Napoli, lire 252,45.
Agnolesi Pompilio, professore di scuola normale, lire 1089.
Carotta Annita, ved. Valente, indennità, lire 2291.
Donato M.ª Anna, madre di Nicola, soldato, lire 202,50.
Gatti Giuseppe, padre di Alberico, zappatore, lire 202,50.
Tudech Carolina, madre di Sebastiano Savorgnani, soldato, lire 202,50.
Proietti Ilario, padre di Alessandro, id., lire 202,50.
Canu Lebastiano, id. di Antonio, id., lire 202,50.
Lepore Cristanziano, id. di Antonio, id., lire 202,50.
Adami Bertolo, soldato, lire 300.
Mora Luigi, id., lire 540.
Casana Celeste, padre di Edoardo, caporale, lire 240.
Lozito Orazio, id. di Vito, soldato, lire 202,50.
Nicosia-Stella Emanuela, madre di Fulci Leonardo, lire 202,50.

Con deliberazioni del 22 giugno 1898:

De Prezii M.ª Grazia, ved. Moreau, lire 680.
Del Bono Amalia, ved. Cappuccio, lire 633,33.
D'Ambrosio M.ª Cristina e M.ª Anna, figlie di Gaetano, lire 595.
Giancarlo Giuseppa, ved. Terzani, indennità, lire 3333.
Rivoli Teresa, ved. Peroni, lire 524,33.
Lacchio Placido, operaio borghese, lire 430.
Carnevali Ersilia, ved. Fusinato, lire 864,20.
Castagna Domenico, guardia di finanza, lire 270.
Arbusti Agostino, operaio borghese, lire 658.
Inverno Giovanni Antonio, id., lire 445.
Cardea Antonio, cancelliere di pretura, lire 1050.
Izzo Pasquale, lavorante borghese, lire 400.
Nastri Donato, id., lire 590.
Cirillo Luigi, id., lire 491,50
D'Agostino Giuseppe, lavorante borghese, lire 430.
Arghinenti Modesta, ved. Alesino, lire 263,33.
Venchierutti Giustina, ved. Mazzoli, lire 500.
Tosi Maria, ved. Dal Pino, lire 704.
Ghersi Assunta, ved. Tinozzi, lire 1240.
Fancelli Pietro, guardia nel Corpo agenti di custodia, indennità, lire 825.
Maccaferri Teresa, ved. Corinaldesi, e Corinaldesi Gabriella, orfana, lire 138,32.
Iogan Marianna, ved. Muner, lire 302,46.
Bartoletti Gennaro, maresciallo nel Corpo delle guardie di città, lire 1200.
Piasco Pietro, medico capo militare marittimo, lire 3060.
De Franceschi Elena, ved. Bianchi, lire 178.
De Fanti Paolo, capo operaio borghese, lire 900.
Mezzadri Candido, furiere maggiore, lire 966.
Bruni Antonio, operaio borghese, lire 800.
Mazzei Teresa, ved. Agnini, lire 966,66.
Sabatini Costanza, figlia di Orazio, lire 127,50.
Calvietti Giovanna, ved. Starnotti, lire 253,66.
De Crecchio cav. Filippo, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
Lombardi Stefano, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
Zuccone Giuseppe, furiere maggiore, lire 823,20.
Mariani Serafino, guardia carceraria, indennità, lire 916.
Rusca Luigia, ved. Montanari, lire 320.
Rusca Luigia, id., lire 422,33.
Bertini Orsola, ved. Bevilacqua, lire 283,66.
Galetti Bartolomeo, operaio borghese, lire 418.
Gianotti Carlo, id., lire 343.
Morello Giovanni, id., lire 500.
Arena Andrea, id., lire 400.
Salvatore Anna, ved. Tammaro, indennità, lire 1741.
Leone Gennaro, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1148.
Zilli Vittorio, guardia di finanza, lire 253,33.
Lodovici Alfredo, Bianca, Giovanni e Giuseppe, orfani di Pericle, indennità, lire 2708.
Picardi Maddalena, ved. Rasiti, lire 450.
A carico dello Stato, lire 311,48.
A carico del Comune di Napoli, lire 138,52.
Prencipe Clementina, figlia di Tommaso, lire 204.
Berretti Ernesto, capitano, lire 2420.
Linari Eugenia, ved. Fortini, lire 561,66.
Frachia Felicita, ved. Bruno, lire 311,66.
Buongiovanni cav. Angelo, giudice di tribunale, lire 3080.
Centola M.ª Oliva, ved. Buongiovanni, lire 1026,66.
Lagomarsino Michele, ufficiale d'ordine, lire 1645.
Crivellari M.ª Carlotta, ved. Pinton, indennità, lire 6233.
Giovanelli Teresa, ved. Polla, lire 442.
Carcaterra Pasquale, commissario capo di marina, lire 3500.
Gallerani Raffaele, soldato zappatore, lire 300.
Bottini cav. Francesco, colonnello, lire 5200.
Minghini cav. Luigi, id., lire 5241.
Izzo Pasquale, operaio borghese, lire 430.
Rubiano Gioacchino, colonnello, lire 3600.
Rigante Carolina, ved. De Mari, lire 102.
Zellini Eugenio, delegato di P. S., lire 2000.
Romagnoli Angela, ved. Acciardi, lire 58,02.
De Gobbis Carlo, vice cancelliere, lire 1475.
Dal Bovo Faustina, ved. Verona, lire 803,33.
Fea Giovenale, maggiore, lire 3422.
Fiorani Filippo, direttore medico militare, lire 5600.
Fasola Giovanni, maggiore, lire 3240.
Gallinari Francesca, ved. Allegri, lire 150.
Braca Giovanna, ved. Darbi, indennità, lire 2426.
Lucano Maddalena, ved. Redolfi, lire 309,66.
Marini Filippo, ricevitore del Registro, lire 1904.

Gastaldi Onorina, ved. Bono, lire 1439,33.
Rizzato Gio. Batta, padre di Isidoro, caporale, lire 240.
Medino Giacomo, maresciallo di finanza, lire 939,67.
Blias Caterina, ved. Caprioli, lire 158,33.
Piercecchi Tamare, ved. Viviani, lire 400,33.
Brassetti Luigia, orfana di Girolamo, lire 457.
Barra-Caracciolo Vincenzo, commissario capo militare marittimo, lire 3363.
Ornano Salvatore, capo cannoniere, indennità, lire 1309.
Balì Francesco, operaio borghese, lire 260.
Picarelli Teodolinda, ved. Ginocchi, lire 97.
Ritucci Francesco, commissario militare marittimo, lire 3072.
Zuccaro Fedele, id. capo id. id., lire 3494.
Veca Vincenzo, id. id. id. id., lire 3500.
Martini Giovanni Antonio, operaio borghese, lire 680.
Ceola Concettina, orfana di Gio. Batta, lire 191,66.
Kuppers Carolina, ved. De Angelis, lire 577,66.
Desgranges Maria, ved. Dal Core, indennità, lire 1800.
Viani Edvige, ved. Rossi, lire 1861,33.
Peyrac Salvatore, cancelliere di pretura, lire 1760.
Falcioni Ernesto, orfano di Giovanni, lire 679,66.
Bentivoglio Gioacchino, operaio borghese, lire 415.
Contessa Giuseppe, id., lire 383.
Guerini Bonaventura, id., lire 473,50.
Cagnolati Vittoria, ved. Bosi, lire 244,91.
Barboris Anna, ved. Vellani, lire 551.
Armenio Giovanni, operaio borghese, lire 460.
Atripaldi Raffaele, id., lire 616.
Rosola Francesco, id., lire 418.
De Palma Matilde, ved. Nascè, lire 456.
Repupilli Cesare, padre di Pietro, soldato, lire 202,50.
Galloni Angelo, id. di Carlo, id., lire 202,50.
Gobbini Antonio, id. di Luigi, id., lire 202,50.
Mendicino Giacinto, padre di Filippo, soldato, lire 202,50.
Cuaz Giovanni, id. di Maurizio, id. lire 202,50.
Fenoglio Maria, madre di Bongiovanni Giuseppe, lire 240.
Savio Pietro, padre di Attilio, trombettiere, lire 202,50.
Arene Anna, madre di Andrea Agostini, lire 232,50.
Piccolo-Frasca Elisabetta, ved. Scarfò, lire 202,50.
Casati cav. Giuseppe, sotto prefetto, lire 4800.
Testa Giovanni, padre di Luigi, soldato, lire 202,50.
Delle Cave Giovanni, id. di Giuseppe, id. 202,50.
Giacomantonio Cristina, ved. De Salvo, indennità, lire 2400.

Con deliberazioni del 28 giugno 1898:

Ferrero cav. Luigi, preside d'istituto tecnico, lire 1472.
Fabrini Costanza, moglie di Curti Angelo, lire 276,25.
A carico dello Stato, lire 2,52.
A carico del Comune di Roma, lire 273,73.
Martini cav. Gioacchino, maggiore commissario, lire 2860.
Punzi Luigi, vice cancelliere di pretura, lire 1248.
Astolfi Pietro, guardia di città, lire 206,25.
Bianconi Amalia, ved. di Timperi Achille; Timperi Virginia, Fernando e Giulio, orfani del suddetto, lire 86.
Saccani Giovanni, furiere maggiore, lire 843,60.
Spinazzi Ausonia, ved. Mottana, indennità, lire 1760.
Barabino Anna, ved. Pantaleo, lire 103,66.
Rossi Giuseppe, tenente contabile, lire 666,50.
Lapi Giovanni, vice cancelliere, lire 1092.
Tincolini M.ª Ida, ved. Lapi, lire 364.
Cappelli Teresa, ved. Rango, lire 586,66.
Spizzi cav. Giovanni, consigliere d'appello, lire 5194.
Maselli Modestina, ved. Sorgente, lire 380,33.
Grà cav. Luigi, ispettore catastale, lire 2475.
Cuomo Carmela, ved. Borzelli, lire 211,66.
Monti Ernesto, Maria e Teresa, orfani di Salvatore, lire 512.
A carico dello Stato, lire 223,07.
A carico dell'Archivio notarile di Como, lire 288,93.
Bertolissi Giuseppe, direttore nelle saline, lire 2798.
Esposito Girolama, ved. Schieroni, lire 1200.
Rodolfi Amelia, orfana di Siro, lire 404,53.
Colestani Ecilio, capitano contabile, lire 2830.
Lera Rosa, ved. di Guido, lire 150.
Martelli Concetta, ved. Falascini, lire 451,66.
Morghen Maria Giulia, ved. Settimanni, lire 739,33.
Vannoni Sofia, ved. Rossignati, indennità, lire 1999,50.
Pincetti Delfina, ved. Nicoli, lire 689,66.
Brissa Maria Eloisa, ved. Pisani, lire 841.
Cavarero Fiorenzo, operaio borghese, lire 475.
Doglioli Michele, maresciallo di finanza, lire 936,67.
A carico dello Stato, lire 933,27.
A carico del Comune di Milano, lire 3,40.
Badano cav. Francesco, ricevitore del Registro, lire 3299.
A carico dello Stato, lire 2901,60.
A carico del Fondo per il Culto, lire 397,40.
Ravera Vittorio, professore di scuola tecnica, lire 1649.
Reggio cav. Vincenzo, consigliere di appello, lire 5721.
Quirici Maria Elvira, ved. Abrardo, lire 687.
Guigonis Angela, ved. Ottino, indennità, lire 3333.
Ricciuti Aurelia, figlia di Pasquale, lire 127,50.
Poppelman Giuseppe, capo lavorante borghese, lire 600.
Pastine Gio. Batta, commissario militare marittimo, lire 3072.
Marino Rosa, ved. Giacchetta, lire 186.
Putzolu Luigi, consigliere di appello, lire 3640.
Tobia Gaetano, ricevitore del Registro, lire 2189.
Coccolo Antonio, padre di Giuseppe, soldato, lire 202,50.
Rossi Pietrantonio, id. di Vincenzo, id., lire 202,50.
Cammisola Domenica, madre di Fortunato Giardino, id., lire 202,50.
Mozzànica Giuseppe, padre di Gaetano, zappatore, lire 202,50.
Pirozzi Maria, madre di Stefano Di Gennaro, soldato, lire 202,50.
De Lorenzo Domenico, padre di Vincenzo, id., lire 202,50.
Apollonio Michelangelo, id. di Domenico, trombettiere, lire 202,50.
Zuzzi Francesco, id. di Donato, lire 202,50.
Sereri-Convad cav. Felice, tenente colonnello, lire 3600.
Zerbi Valeria, madre di Rocchetti Santo, caporale, lire 240.
Nigra Caterina, id. di Conrotto Edoardo, sergente, lire 282,50.
Travostini Amalia, Giuseppina e Costanza, figlie di Luigi, lire 1935.
Grazian Angelo, padre di Luigi, soldato, lire 202,50.
Marroni Adele, ved. Silvani, indennità, lire 4266.
Mibelli Maddalena, ved. Marchetti, lire 520,66.
Panzacchi Amalia, ved. Ramini, lire 150.
Porcari M.ª Anna, ved. La Vecchia, lire 405.
Rimoldi Caterina, ved. Borghi, lire 1140.
Iorio Gennaro, operaio borghese, lire 436.
Campaiola Giovanni, capitano, lire 2193.
Castellini Salvatore, ispettore di P. S., lire 2867.
Gabrielli cav. Pasquale, medico capo di marina, lire 3420
Rigobello Luigi, sottobrigadiere di finanza, lire 389.
Paolettoni Sofia, ved. Emma, lire 425.
Zanardelli Matilde, ved. Accornero, lire 698.
Giacobbe Maria, ved. Morabito, lire 226.
Berti Zaira, ved. Gabrielli, lire 181,66.
Migliucci Luigi, cancelliere di pretura, lire 1733.
Renza Cesare, assistente locale nel Genio, lire 1221.
Caravella Rosa, ved. Giampietro, lire 470,66.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 850480 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 45, al nome di *Bamfi* Michelina fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Galimberti Catterina fu Angelo, do-

miciliata a Caravaggio (Bergamo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Banfi* Michelina fu Michele ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 985567 e N. 1002508 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale rispettivamente per L. 740 e L. 175 annue, al nome di Sutrini Rosa, *Giuseppa*, Augusta, Maddalena e Basilio di Giacomo, minori sotto la patria potestà e figli nascituri di detto Sutrini Giacomo, 2° figli nascituri di Sutrini Antonio, 3° Sutrini Bianca, Basilio ed Augusto di Luigi, minori sotto la patria potestà e figli nascituri di detto Sutrini Luigi, 4° Anzera Terenziano, Maria-Antonia, Lucia, Basilio e Filippo di Salvatore, minori sotto la patria potestà e figli nascituri dalla loro madre Sutrini Chiara, 5° Colognola Elvira di Giuseppe, moglie di Giovanni Latini, Colognola Terenziano di Giuseppe, Colognola Biagio, Maria Grazia, Gino, Alfredo, Basilio e Maddalena di Giuseppe, questi sei ultimi minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dalla loro madre Sutrini Filomena, 6° Bagnaja Antonio *ed* Enrico fu Terenziano, quest'ultimo minore sotto la patria potestà della madre Sutrini Faustina, ora moglie di Giuseppe Bagnaia e Bagnaja Terenziano di detto Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dalla loro madre Faustina Sutrini, 7° Sutrini Vincenzo, Giuseppe, Giovanni Battista, Faustina e Lucia fu Filippo, dei quali i quattro ultimi minori sotto la patria potestà della madre Maria Puccica, 8° Montori Faustina, Lucia, Francesco e Maria di Terenziano, quest'ultima nubile, la Faustina maritata ad Onofri Terenziano, la Lucia maritata a Salvatore Innamorati e figli nascituri dalla loro madre Sutrini Maria Antonia, tutti eredi indivisi di Maddalena Sutrini, vedova Spaccia, e tutti domiciliati in Capranica (Roma), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sutrini Rosa, *Lavinia Giuseppa*, Augusta, Maddalena e Basilio di Giacomo, minori, sotto la patria potestà e figli nascituri di detto Sutrini Giacomo, 2° figli nascituri ecc., ut supra, 3° Sutrini ut supra, 4° Anzera ut supra, 5° Colognola Elvira di Giuseppe, moglie di Giovanni Latini, Colognola Secondiano Terenziano di Giuseppe, Colognola Biagio, Maria Grazia, Gino (o Igino, o Iginio) Alfredo, Basilio e Maria Maddalena di Giuseppe ecc. ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1053706 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120, al nome di Moscati Assunta di Gregorio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Santa Maria Capua Vetere (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Moscati Maria Assunta di Gregorio, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato n. 781857 di L. 230 a favore di Mancini Guido di Francesco e rilasciato dall'Intendenza di finanza di Livorno sotto il n. 194 e nn. 238 di protocollo, 9313 di posizione in data 2 marzo 1898, al nome dell'avv. Adolfo Corcos di Felice in qualità di curatore giudiziario.

A termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervenissero opposizioni, si procederà alla consegna di un certificato nominativo di eguale rendita a quello predescritto e sottoposto ad ipoteca a favore della Compagnia di Assicurazione sulla vita *La New York*, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopraindicata, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 29 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

12 ottobre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.81 1/8	97.81 1/8
	4 1/2 % *netto*	107.67 1/2	106.55
	4 % *netto*	99.60	97.60
	3 % *lordo*	62.36 1/8	61.16 1/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Continua la polemica tra giornali francesi ed inglesi a proposito di Fashoda.

La *Pall Mall Gazette* considera l'ingresso del comandante Marchand a Fashoda come un'aggressione.

Il *Globe* dice che lord Salisbury, coll'aver pubblicato il *Libro azzurro*, ha reso un gran servigio al suo paese, alla Francia ed alla causa della pace internazionale.

La *Saint James Gazette* difende la stampa inglese contro l'accusa di aver voluto provocare una controversia colla Francia. Questo giornale aggiunge che, da qualche tempo, bisogna vedere negli atti della Francia un pensiero aggressivo; così fu in Egitto, al Sudan, nel Niger, in China, al Siam ed al Madagascar. Il linguaggio della stampa inglese non è che l'eco fedele delle proteste delle nazioni contro una politica aggressiva.

La *Westminster Gazette*, dal suo canto, scrive:

« In fondo a questo affare c'è una questione di gelosia in causa dei nostri possessi in Egitto, gelosia, del resto, naturale. La Francia ha il diritto di sollevare questa questione quando le piaccia; ma fino a tanto che essa non sarà sollevata, la Francia non potrebbe rivendicare un territorio sul quale essa ha ammesso la sovranità dell'Egitto. »

Il *Journal des Debats*, a sua volta, risponde in questi termini:

« Se l'Inghilterra intima alla Francia di dare l'ordine al comandante Marchand d'abbandonare Fashoda, dica in nome di chi parla.

« Se parla in nome dell'Egitto, produca i titoli in virtù dei quali essa rappresenta coloro che hanno il diritto di trattare in nome dell'Egitto.

« Se essa parla in nome dell'Egitto e dell'Inghilterra uniti, faccia vedere in virtù di qual trattato, di quale atto, di quale convenzione essa parla in nome di questa nuova Regione sociale, ignota finora alle Cancellerie d'Europa.

« Se l'Inghilterra ha dei diritti e dei titoli da far valere, lo dica e li mostri, ed allora si vedrà ciò che si deve fare; se non ne ha, c'è una ragione di più per discutere con essa. Ma nessuna Potenza ha la facoltà di consacrare, con un'adesione, alle pretese britanniche una specie di protettorato inglese sull'Egitto od un'Associazione anglo-egiziana che non è fondata su nessun atto, nessun trattato, nessuna convenzione di cui abbiano conoscenza le Potenze europee.

« Vi è in questa materia di discussione, ammettendo — ciò che nessuno ha fatto nè potrebbe fare — il punto di vista a cui si pongono il governo e la stampa d'Inghilterra. »

***

Il sig. Chamberlain, ministro delle colonie di Granbretagna, che si trova presentemente agli Stati-Uniti, ha fatto, in una conversazione con un giornalista, delle dichiarazioni a proposito dell'alleanza anglo-americana e della questione delle Filippine.

« Fino dal principio della guerra ispano-americana, disse il ministro, io diceva, con riserva, che le bandiere britannica ed americana erano destinate a sventolare una accanto all'altra per difendere tutte le cause nobili. Questa opinione è quella della quasi unanimità del popolo inglese. La Granbretagna è pronta a fare il primo passo o, piuttosto, a farne un altro verso gli Stati-Uniti che determineranno la portata di queste relazioni. L'alleanza dipenderà dal Senato americano.

« Gli Stati-Uniti, dopo la loro guerra colla Spagna, si trovano nel caso dell'Inghilterra in Egitto. Noi siamo obbligati di dominare quel paese finchè sia compiuta l'opera di pacificazione.

« Aggiungerò che se la Granbretagna ha tenuto l'Egitto sotto il suo giogo per assicurarvi i diritti del commercio inglese e dei nostri compatrioti e che si è decisa a mantenere lo *statu quo* fino al giorno in cui verrà al potere un migliore governo egiziano, — gli Stati Uniti hanno lo stesso imperioso dovere di conservare le Filippine nelle stesse condizioni.

« È venuto per gli Stati Uniti il tempo di prepararsi ad una espansione di territorio. Per realizzare questo ideale, non rifiutino il nostro appoggio. L'unione dell'Inghilterra, degli Stati Uniti e del Canadà sarebbe invulnerabile. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina sono partiti da Monza la scorsa notte, alle ore 2,30, transitando alle 2,45 per la stazione di Milano diretti a Venezia, ove sono arrivati alle ore 8 di questa mattina.

Gli Augusti Sovrani furono ricevuti dalle LL. EE. il Presidente del Consiglio, on. Generale Pelloux, ed il Ministro degli Affari Esteri, on. vice ammiraglio Canevaro, da tutte le autorità locali ed acclamati vivamente dalla popolazione dal Canal Grande al Palazzo Reale.

Le LL. MM. si sono recate a Venezia per riceververi le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, che sono giunti con treno speciale alle ore 12,45, accompagnati dal Segretario di Stato, de Bulow, e dal seguito. Le LL. MM. erano attese alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, accompagnati dal Presidente del Consiglio, Generale Pelloux, dal Ministro degli Affari Esteri, ammiraglio Canevaro, dal Generale Parravicino, comandante il V Corpo d'armata, dall'ammiraglio Frigerio, comandante il dipartimento marittimo, dal Prefetto e dal Sindaco.

L'incontro dei Sovrani fu estremamente cordiale.

Usciti dalla stazione, che era elegantemente pavesata, i Sovrani si diressero al palazzo Reale in gondole di corte, precedute da otto bissone municipali, fra vive acclamazioni.

S. E. il Presidente del Consiglio, on. Generale Pelloux, giunse a Venezia ieri sera alle ore 23,10. Fu ricevuto alla stazione da S. E. il Ministro degli Affari Esteri, on. vice ammiraglio Canevaro, e dalle autorità.

I curatori nei fallimenti romani. — La Camera di Commercio ed Arti di Roma ha pubblicato il ruolo generale a stampa dei curatori nei fallimenti pel triennio 1899-1901.

Chiunque abbia interesse a conoscerlo, può recarsi nella sede della Camera stessa, in Piazza di Pietra, ove è ostensivo.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 13 ottobre, a lire 108,38.

Necrologio. — Ieri, a Cagliari, è morto il prof. comm. Antonio Loru, senatore del Regno.

Nato nel 1815 a Villacidro (Cagliari), fu deputato nella 2ª legislatura del Parlamento Piemontese per il Collegio di Oristano. Cultore valentissimo delle scienze giuridiche, venne nominato senatore del Regno nel 1883.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Rio-Janeiro* e *Centro America*, della Veloce, e *Spartan Prince*, della P. L., partirono il primo da Pernambuco per Genova, il secondo da Teneriffa per Colombia ed il terzo da Punta Delgada per Genova; il piroscafo *Aller*, del N. L., giunse a New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 12. — Numerosi scioperanti hanno ripreso il lavoro stamane.

Gli stessi capi degli scioperanti sembrano scoraggiati dalla

notizia che nel Sindacato dei ferrovieri esista disaccordo sulla partecipazione di questi allo sciopero.

BERLINO, 12. — L'Imperatore e l'Imperatrice, dopo avere assistito a Kamenz ai funerali della Principessa Alberto, sono ripartiti e nel pomeriggio hanno passato la frontiera austriaca ad Oderberg, diretti a Venezia.

LONDRA, 12. — È giunto il nuovo Ambasciatore italiano, barone De Renzis, ed ha preso la direzione della R. Ambasciata.

BISERTA, 12. — Il Ministro della marina francese, Lockroy, è qui giunto per ispezionare le opere di difesa della Turchia.

NEW-YORK, 12. — Il Presidente della Confederazione, Mac-Kinley, ha pronunziato un discorso a Cedar Rapids.

Egli ha dichiarato che gli Americani possono accettare soltanto condizioni di pace conformi agli interessi dell'umanità, per la quale essi combatterono.

LONDRA, 12. — L'Ambasciatore d'Italia, barone De Renzis, ha fatto oggi la prima visita al *Foreign Office*, ricevutovi cordialmente da Lord Salisbury.

BUENOS-AYRES, 13. — Il generale Roca ha prestato giuramento come Presidente della Repubblica.

Nel suo Messaggio egli constata che, essendo cessata la tensione nelle relazioni col Chilì, la Repubblica Argentina potrà dedicarsi al suo risorgimento finanziario.

Il Messaggio promette pure riforme amministrative ed incoraggiamento all'immigrazione ed insiste sulla necessità di limitare, con prudenza, progressivamente i dazi protettivi industriali e di diminuire le spese.

Il Messaggio dichiara infine aver fiducia che si possa realizzare prossimamente l'unificazione del debito esterno.

EPSOM, 13. — Lord Rosebery, distribuendo i premi al concorso agricolo, pronunziò un discorso nel quale sostenne i diritti dell'Inghilterra sull'Alto Nilo. Soggiunse sperare tuttavia che la pace sarà mantenuta.

PARIGI, 13 — Tremila operai degli stabilimenti metallurgici decisero di fare sciopero oggi.

Tuttavia i giornali prevedono imminente la fine degli scioperi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 12 ottobre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	753.3.
Umidità relativa a mezzodì.	58.
Vento a mezzodì	S forte.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 20 5.
	Minimo 12°. 2.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 12 ottobre 1898:

In Europa pressione bassa sulla Russia settentrionale e sul Golfo Ligure, 748 Arcangelo, 754 Genova; elevata sulla Transilvania e sul Golfo di Guascogna, 767 Hermanstadt, 766 Rochefort.

In Italia nelle 24 ore: barometro molto abbassato fino a 10 mm. estremo N; temperatura irregolarmente variata; pioggie specialmente sull'alta Italia, con qualche temporale.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

Barometro: 755 Torino, Milano, Modena, Livorno; 757 Venezia, Forlì, Firenze; 758 Pesaro, Civitavecchia, Sassari; 760 Chieti, Roma, Cagliari; 761 Foggia, Napoli, Palermo; 762 Bari, Reggio, Siracusa.

Probabilità : venti settentrionali estremo N, meridionali altrove, forti a fortissimi sull'Italia superiore e centrale, freschi a forti al Sud; cielo nuvoloso o coperto con pioggie e qualche temporale; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 12 ottobre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. .	—	—	—	—
Genova	3/4 coperto	calmo	19 6	15 9
Massa e Carrara .	—	—	—	—
Cuneo.	coperto	—	14 2	10 6
Torino	coperto	—	14 1	11 2
Alessandria. . .	piovoso	—	15 5	13 3
Novara	piovoso	—	16 6	11 0
Domodossola . .	piovoso	—	19 4	9 0
Pavia.	piovoso	—	18 1	10 9
Milano	piovoso	—	18 3	11 5
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo. . . .	piovoso	—	15 2	9 1
Brescia	piovoso	—	17 8	13 0
Cremona. . . .	piovoso	—	18 5	11 8
Mantova. . . .	piovoso	—	18 0	10 0
Verona	piovoso	—	19 0	10 5
Belluno	piovoso	—	15 8	10 0
Udine.	coperto	—	16 6	11 0
Treviso	piovoso	—	17 8	12 2
Venezia	piovoso	calmo	16 8	11 8
Padova	piovoso	—	16 8	10 9
Rovigo	piovoso	—	18 5	10 0
Piacenza. . . .	piovoso	—	16 5	11 6
Parma	piovoso	—	18 1	11 5
Reggio nell'Em .	coperto	—	18 7	11 1
Modena	piovoso	—	19 4	10 8
Ferrara	piovoso	—	18 3	11 0
Bologna	piovoso	—	17 7	10 6
Ravenna. . . .	piovoso	—	20 3	11 0
Forlì	coperto	—	17 0	10 0
Pesaro	coperto	calmo	18 1	11 1
Ancona	coperto	calmo	27 3	12 8
Urbino	coperto	—	15 1	9 2
Macerata . . .	coperto	—	16 8	10 7
Ascoli Picono. .	3/4 coperto	—	19 0	9 0
Perugia	coperto	—	17 6	10 4
Camerino . . .	coperto	—	15 0	8 7
Lucca.	piovoso	—	21 0	10 9
Pisa	piovoso	—	22 8	7 9
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	22 5	15 0
Firenze	piovoso	—	20 6	12 3
Arezzo	coperto	—	20 0	9 8
Siena.	coperto	—	18 5	11 3
Grosseto. . . .	coperto	—	22 0	11 1
Roma.	3/4 coperto	—	20 4	12 2
Teramo	1/2 coperto	—	14 6	9 4
Chieti	1/2 coperto	—	17 2	6 0
Aquila.	3/4 coperto	—	15 9	5 8
Agnone	1/2 coperto	—	16 4	8 2
Foggia	1/4 coperto	—	19 0	6 9
Bari	3/4 coperto	calmo	19 8	9 2
Lecce.	1/2 coperto	—	18 6	9 0
Caserta	1/4 coperto	—	20 5	12 2
Napoli	1/4 coperto	calmo	19 4	14 0
Benevento . . .	1/2 coperto	—	20 7	6 2
Avellino. . . .	3/4 coperto	—	18 1	4 1
Caggiano. . . .	1/2 coperto	—	13 7	7 5
Potenza	coperto	—	13 4	5 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	13 9	7 8
Reggio Calabria .	coperto	mosso	22 4	18 2
Trapani	sereno	calmo	24 0	17 3
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	25 9	10 6
Porto Empedocle.	3/4 coperto	calmo	24 0	18 0
Caltanissetta . .	coperto	—	22 0	12 0
Messina	3/4 coperto	mossn	23 4	19 8
Catania	1/4 coperto	calmo	21 9	16 4
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	22 1	16 8
Cagliari	coperto	calmo	26 0	14 0
Sassari	nebbioso	—	22 6	14 7

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.